

OFFERTA FORMATIVA

INFORMAZIONI STRUTTURALI	
Presidio	CTO
Dipartimento	AREA MEDICA
Struttura organizzativa	
Modello organizzativo	

TIPOLOGIA DI UTENZA	
Tipologia di ricovero prevalente	Prevalenza ricoveri urgenti da Pronto Soccorso, con una percentuale discreta di trasferimenti da altri reparti.
Fasce di età prevalenti	50/90 anni
Problemi clinici prevalenti	Frattura di femore in paziente anziano pluripatologico, insufficienza respiratoria cronica/acuta, malattie tumorali (nuova diagnosi o fase terminale), disturbi coagulativi.

PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE CHE CARATTERIZZANO LA NOSTRA REALTA' precisando la frequenza con + (presente saltuariamente); ++ (molto presente); +++ (presenza quasi esclusiva)	
M. RESPIRATORIE	++
M. CARDIOVASCOLARI	+
M. CEREBROVASCOLARI	+
M. TUMORALI	+
M. INFETTIVE	++
TRAUMI	+++
M. DISMETABOLICHE – DIABETE	+
NEFROPATIE	+
SALUTE ANZIANI	+++

OFFERTA FORMATIVA

Obiettivi di apprendimento relativi alla funzione ASSISTENZA

1. Stabilire una relazione con la persona assistita e con le persone di riferimento *adattando la comunicazione*, tenendo conto delle loro reazioni al problema di salute, al trattamento, ai contesti di cura e astenendosi da giudizi di valore.

<p>Accogliere la persona assistita al suo ingresso nel contesto di cura tenendo conto del motivo del ricovero, delle fasi di malattia e del percorso diagnostico, terapeutico, clinico assistenziale.</p> <p>Raccogliere l'anamnesi infermieristica registrando sulla cartella infermieristica i dati relativi: la storia della persona e la sua situazione socio familiare, le sue abitudini di vita e gli elementi della storia clinica correlati ai problemi di salute manifesti e gli elementi che la preoccupano, alle capacità di collaborazione e le risorse attivabili della persona e dei suoi familiari (identificazione del care giver).</p> <p>Saper eseguire un esame obiettivo accurato (approccio ABCDE), rilevare i parametri vitali.</p> <p>Saper presentare il personale e le abitudini di reparto (orari di visita-permesso parenti, ricevimento medici, distribuzione vitto...)</p>	Livello 1
<p>Adattare la relazione alle condizioni fisiche della persona, alle sue reazioni psicologiche, alla situazione e al contesto.</p> <p>Gestire tutte le fasi di un colloquio di aiuto infermiere-paziente: apertura, approfondimento e chiusura.</p> <p>Ascolto attivo della persona assistita ponendo particolare attenzione alla comunicazione non verbale e creando un setting favorente il rapporto empatico utile all'espressione ed all'accoglienza delle preoccupazioni/problemi/dubbi della persona. Capacità di rispondere alle richieste esplicite dell'assistito (relative all'emotività). Chiudere il colloquio di aiuto chiedendo riscontro su come si sente al momento circa le preoccupazioni emerse, verificando il livello di comprensione delle informazioni e concordando azioni/soluzioni future</p> <p>PRESA IN CARICO DI UN ASSISTITO IN AFFIANCAMENTO CON L'INFERMIERE DI RIFERIMENTO.</p>	Livello 2

2. Identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona assistita, valutandone il livello di autonomia in rapporto al problema di salute, al percorso diagnostico e terapeutico, alla prognosi, al suo progetto di vita.

<p>Saper condurre un accertamento mirato: porre domande specifiche con metodologia ABCDE. Accertare, utilizzando, se necessario, opportune scale di valutazione, il livello di autonomia della persona nel soddisfacimento dei suoi bisogni correlato ai segni e sintomi, condizioni cliniche e complicanze, indagini diagnostiche e trattamenti invasivi, presidi e tecnologie utilizzate per i trattamenti.</p> <p>Accertare le necessità di tipo educativo che la persona manifesta in rapporto alla continuità dei trattamenti ed alla modificazione degli stili di vita.</p>	Livello 1
<p>Saper formulare i problemi assistenziali utilizzando la metodologia P.E.S (problema, eziologia, segni/sintomi).</p> <p>Saper individuare le priorità assistenziali della persona assistita.</p>	Livello 2

OFFERTA FORMATIVA

3. Definire gli obiettivi assistenziali e stabilire il relativo programma di interventi infermieristici.

Definire in collaborazione con l'equipe gli obiettivi e il programma assistenziale standard.	Livello 1
Programmare le attività assistenziali in base alle priorità.	Livello 2
Compilazione piano di cure assistenziali in affiancamento con l'infermiere di riferimento.	Livello 2
Saper individuare i problemi prioritari nell'ambito dell'autogestione della malattia e dei trattamenti gestibili attraverso interventi educativi.	Livello 2
Concordare, con la persona assistita ed i suoi familiari, dopo opportuna spiegazione, il programma terapeutico, con particolare riferimento alla prosecuzione dei trattamenti farmacologici, alternative perseguibili in relazione alla necessità di modificare le abitudini di vita. Insegnare alla persona ed al care giver la gestione a domicilio di: dieta e terapia con eritropoietina, insulina e anticoagulanti, l'autocontrollo di segni e sintomi di complicanze, effetti terapeutici e collaterali delle terapie eseguite.	Livello 2

4. Realizzare gli interventi assistenziali adattandoli alla persona assistita e rispettando la sicurezza, gli standard di qualità, i principi etico deontologici.

Applicare gli interventi tecnici previsti osservando le seguenti fasi metodologiche: informazione del p.te, preparazione del materiale, dell'ambiente, della persona assistita e dell'operatore; attuazione della tecnica, controllo e verifica delle reazioni della persona assistita, riordino e smaltimento dei rifiuti, opportuna registrazione.	Livello 1
Svolgere le attività assistenziali rispettando le regole di sicurezza per se', per l'assistito e per altri collaboratori e gli standard di qualità (vedi allegato scheda delle tecniche), nel rispetto dei protocolli e procedure vigenti.	Livello 1 Livello 2
Saper valutare il grado di autonomia della persona assistita, favorendone le capacità residue e adattando l'assistenza in base alle priorità evidenziate.	Livello 2
Essere in grado di valutare le difficoltà dell'assistito nel portare a termine le attività assistenziali concordate , anche in prossimità delle dimissioni.	Livello 2

OFFERTA FORMATIVA

5. Valutare il raggiungimento degli obiettivi assistenziali, documentare l'assistenza e rielaborare il programma degli interventi.

Saper riportare correttamente le informazioni in modo preciso, sintetico ed utilizzando un linguaggio appropriato.	Livello 1
Saper riportare le opportune valutazioni in merito alle prestazioni assistenziali erogate.	Livello 1
Saper contestualizzare la pianificazione assistenziale, rivalutando gli obiettivi prefissi in base alla compliance dell'assistito ed al suo grado di aderenza.	Livello 2

6. Programmare e attuare le prescrizioni diagnostiche terapeutiche.

Preparare ed assistere prima durante e dopo l'esecuzione di esami diagnostici e trattamenti terapeutici, invasivi e non, secondo i protocolli e le tecnologie disponibili: ECG, Monitoraggio continuo dei parametri vitali, pre e post-operatorio per intervento ortopedico (frattura di femore).	Livello 1 Livello 2
Somministrare, rispettando le indicazioni, le modalità d'uso farmaci per via orale, sottocutanea ed intramuscolare, in affiancamento con l'infermiere guida e successivamente in autonomia con supervisione.	Livello 1
Somministrare, rispettando le indicazioni, le modalità d'uso i farmaci prescritti, verificandone gli effetti terapeutici, identificando la presenza di controindicazioni e monitorando la comparsa di effetti collaterali.	Livello 2
Somministrare, rispettando le indicazioni, le modalità d'uso i farmaci prescritti, verificandone gli effetti terapeutici, identificando la presenza di controindicazioni e monitorando la comparsa di effetti collaterali, argomentando la globalità delle terapie effettuate e correlandole al quadro clinico dell'assistito.	Livello 2 3° anno.

7. Monitorare gli effetti dei trattamenti effettuati, rilevando i segni e i sintomi di eventuali effetti collaterali, situazioni critiche o complicanze e adottando i necessari provvedimenti.

Rilevare e segnalare segni e sintomi di malesseri correlati all'assunzione di farmaci (antibiotici, trombolitici, antidolorifici, antipertensivi, antiaritmici...).	Livello 1
Rilevare e segnalare segni e sintomi di malesseri correlati all'assunzione di farmaci (antibiotici, trombolitici, antidolorifici, antipertensivi, antiaritmici ...), variazioni negli esami ematochimici ricorrenti, effettuare il bilancio idro-elettrolitico.	Livello 2
Attuare interventi assistenziali per prevenire e trattare complicanze correlate ad esami con impiego del mezzo di contrasto.	Livello 2

OFFERTA FORMATIVA

Obiettivi di apprendimento relativi alla funzione ORGANIZZAZIONE E LAVORO D'EQUIPE

8. **Organizzare le attività assistenziali in base alle esigenze delle persone assistite, al contesto organizzativo specifico e all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili.**

Sperimentazione da parte dello studenti della gestione in autonomia di un pull di pazienti.	Livello 1
Saper riconoscere le esigenze della persona assistita ed organizzare le attività assistenziali in funzione delle stesse.	Livello 1
Sperimentazione della presa in carico in particolare di un assistito in tutto il suo percorso, valutando l'attuazione della pianificazione e sapendo apportarne le relative modifiche in base alle risorse disponibili.	Livello 2

9. **Attribuire al personale di supporto, sulla base della valutazione della complessità assistenziale delle persone assistite, le attività conformi al loro profilo.**

Conoscere il profilo professionale dell'OSS e le attività assistenziali attribuibili	Livello 1
Saper valutare i livelli di complessità assistenziale delle persone assistite e attribuire le attività assistenziali all'OSS.	Livello 2

10. **Interagire attivamente con i diversi membri dell'equipe, apportando il proprio contributo.**

Capacità di lavorare in gruppo favorendo un clima cooperativo e di crescita.	Livello 1
Incontri a fine turno per valutazione quotidiana dei punti di forza/debolezza e migliorare il livello di performance ed imparare dalla propria esperienza	Livello 1 e 2
Intervenire costruttivamente nell'analisi e nella soluzione dei problemi evidenziati durante l'organizzazione dell'assistenza. Momenti di debriefing per identificare situazioni di criticità organizzativa pertinente alle attività di sua competenza.	Livello 2

OFFERTA FORMATIVA

Obiettivi di apprendimento relativi alla funzione FORMAZIONE E AUTOAPPRENDIMENTO/STUDIO GUIDATO
--

11. Autovalutare il proprio livello di competenza professionale e segnalare i propri bisogni formativi.

Essere in grado di analizzare il proprio operato, raggiungendo la consapevolezza delle proprie capacità e delle criticità rilevate.	Livello 1
Dalle criticità riscontrate ricercare confronti idonei per aumentare il livello di performance atteso in base all'anno di corso.	Livello 2
Possibilità di effettuare un breve stage presso: il Servizio di Emodialisi o l'Ambulatorio di dialisi peritoneale e pre – trapianto renale o il Nucleo Ospedaliero Continuità Cure o il Team Picc (impianto cateteri venosi). Vedi Progetti in allegato * pagina 7. N.B. Per partecipare ai Progetti, lo studente deve dimostrare di non avere carenze nella completa presa in cura degli assistiti, dimostrando un agire consapevole, supportato dalle conoscenze relative al proprio anno di corso.	Livello 2

12. Realizzare attività di autoformazione utilizzando le risorse disponibili e documentando il percorso di apprendimento svolto.

Saper identificare autonomamente o in collaborazione con il tutor argomenti coerenti con il contesto assistenziale sul quale produrre un lavoro di studio guidato.	Livello 1
Condivisione in plenaria degli elaborati al fine di offrire nuovi spunti di crescita nel gruppo assistenziale.	Livello 1 - 2

13. Realizzare attività di guida di tirocinio di altri studenti.

Orientamento nell' Unità Operativa dello studente del primo anno durante le giornate di tirocinio di orientamento.	Livello 2
Organizzare, con l'aiuto del tutor clinico e gli infermieri guida di tirocinio, momenti di condivisione e confronto su casi clinici con tutto il gruppo in formazione.	Livello 2
Programmare con il tutor clinico e l'infermiere guida le attività degli studenti a lui affidati sulla base dei loro bisogni formativi: organizzandoli e gestendoli nella presa in carico dei pazienti affidati.	Livello 2

OFFERTA FORMATIVA

E' possibile CERTIFICARE le seguenti tecniche:

PRIMO ANNO	
Aspirazione delle secrezioni orofaringee	
Cura del corpo parziale e totale	
Enteroclisma e posizionamento della sonda rettale	
Indossare e rimuovere i DPI	
Iniezione intramuscolare	saltuariamente
Iniezione sottocutanea	
Lavaggio delle mani antisettico e sociale	
Medicazione asettica della ferita chirurgica	
Medicazione asettica delle lesioni da pressione	
Mobilizzazione	
Ossigenoterapia	
Posizionamento e rimozione del catetere estemporaneo e a permanenza	
Prelievo venoso da vena periferica	
Preparazione di un campo sterile	
Rilevazioni segni vitali	
Urocoltura da catetere vescicale	
Prelievo capillare	
SECONDO ANNO	
Aspirazione delle vie aeree da cannula tracheostomica	saltuariamente
Medicazione asettica accessi venosi	
Posizionamento del catetere venoso periferico	
Prelievo venoso da CVC	
Terapia infusione e sistemi infusionali (compreso diluizione farmaci)	
Effettuazione dell'elettrocardiogramma	
Prelievo arterioso	saltuariamente
Prelievo per emocoltura	

- **Allegato: PROGETTO DI COLLABORAZIONE CON IL NUCLEO OSPEDALIERO CONTINUITA' CURE (NOCC)**
- **Allegato: PROGETTO DI APPRENDIMENTO IN AMBITO CLINICO TEAM PICC (GESTIONE ACCESSI VENOSI).**
- **Allegato: STAGE DI APPROFONDIMENTO SULL'ASSISTENZA AMBULATORIALE ALLE PERSONE CON LESIONI CUTANEE**
- **Allegato: PROGETTO DI APPRENDIMENTO IN AMBITO CLINICO PRESSO AMBULATORIO DI DIABETOLOGI**
- **ESERCITAZIONI SU CASI CLINICI CON INTERPRETAZIONE ECG.**

